



U.F.C. anno scolastico 2017-'18
"Le parole della scienza e l'insegnamento reciproco"
Relatore: Prof. Marco Falasca

SCHEDA DI PROGETTAZIONE UN'ESPERIENZA D'APPRENDIMENTO

Parte generale

- **CLASSE:** prima
- **DATA o periodo dell'anno scolastico:** primo quadrimestre
- **NUMERO ORE UTILIZZATE:** otto (anche approssimato)
- **AMBITO DISCIPLINARE:** scienze
- **CONTENUTI/CONOSCENZE:** proprietà degli oggetti e dei materiali, classificazione di semi
- **OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:** individuare la proprietà-identità di un oggetto, somiglianze e differenze tra semi (mais, fagioli, lenticchie, ceci, azuchi, piselli, fagiolini...)

Parte specifica

- **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA':** si collocano sul tavolo di ogni gruppo di lavoro contenitori in cui sono presenti in disordine semi di diverso tipo, ogni bambino deve osservare e selezionare i semi raggruppando quelli con le stesse caratteristiche (tipo, forma, colore, grandezza) collaborando con gli altri membri del gruppo; sui tavoli si devono vedere raggruppamenti ordinati di semi dello stesso genere. Si evidenziano le classificazioni utilizzando delle cordicelle che chiudono i semi uguali, escludendo quelli che non appartengono all'insieme considerato; le lenticchie, ad esempio, avranno dei sottogruppi (arancioni, marroni...) all'interno del grande gruppo "lenticchie". Si stimola la verbalizzazione facendo riconoscere somiglianze e differenze tra i semi (grandezza, colore, tipologia, unicità tra semi dello stesso tipo...). Dalla classificazione reale ogni bambino rappresenta sul foglio i raggruppamenti con ordine e precisione nel disegno e nella coloritura, verbalizza il lavoro svolto.
- **ABILITA' SOCIALI COINVOLTE:** parlare sottovoce, rispettare i turni di parola, rispettare i tempi, collaborare con i compagni.
- **FORMAZIONE DEI GRUPPI E STRUTTURE COOPERATIVE PREVISTE:** gruppi di tre bambini casuali che gestiscono lo stesso materiale di studio (contenitore di semi).
- **ORGANIZZAZIONE DELL'AULA:** isole di lavoro, ogni isola formata da tre bambini e da un contenitore di semi; nastri, corde, lacci per raggruppare.
- **TEMPI (specificare la pianificazione temporale):** quattro ore per la classificazione pratica (due lezioni di due ore con verbalizzazione orale) e quattro ore di rappresentazione grafica su fogli

bianchi (due ore per disegnare e due ore per verbalizzare il lavoro svolto evidenziando somiglianze differenze).

- **RUOLI DI LEADERSHIP DISTRIBUITA:** custode del tempo, custode della voce, custode del lavoro ordinato; ogni componente del gruppo collabora con lo scopo di raggruppare in modo ordinato i semi condividendo i materiali.
- **FORME D'INTERDIPENDENZA POSITIVA:** di scopo, di materiali.
- **MATERIALI**
 - **Per ciascun gruppo:** un contenitore con i semi in disordine, lacci-stringhe, corde, nastri.
 - **Per ciascun alunno:** un foglio bianco, matita e pastelli.
- **FASI OPERATIVE/PROCEDURALI DELL'ATTIVITA':**
 1. Vengono disposti sul tavolo di ogni gruppo di lavoro contenitori in cui sono presenti in disordine semi di diverso tipo, ogni bambino deve osservare e selezionare i semi raggruppando quelli con le stesse caratteristiche (tipo, forma, colore, grandezza) collaborando con gli altri membri del gruppo; sui tavoli si devono vedere raggruppamenti ordinati di semi dello stesso genere. Si evidenziano le classificazioni utilizzando delle cordicelle che chiudono i semi uguali, escludendo quelli che non appartengono all'insieme considerato; le lenticchie, ad esempio, avranno dei sottogruppi (arancioni, marroni...) all'interno del grande gruppo "lenticchie". Si stimola la verbalizzazione facendo riconoscere somiglianze e differenze tra i semi (grandezza, colore, tipologia, unicità tra semi dello stesso tipo...). Quattro ore.
 2. Dalla classificazione reale ogni bambino rappresenta sul foglio bianco non quadrettato i raggruppamenti con ordine e precisione nel disegno e nella coloritura, verbalizza il lavoro svolto. Quattro ore.
- **REVISIONE METACOGNITIVA**

I bambini vengono sollecitati a raccontare l'esperienza di classificazione nelle sue fasi immaginando di dover raccontare ai genitori l'esperienza svolta a scuola nel piccolo e grande gruppo, mostrando il proprio lavoro di rappresentazione delle classificazioni indicando il criterio utilizzato.

Riflessioni dell'insegnante sull'esperienza

- **ELEMENTI POSITIVI:** lavorare nel piccolo gruppo cooperativo ha permesso ad ogni bambino di esprimere le proprie capacità con i propri tempi e modi. Ogni bambino si è sentito responsabile del proprio lavoro e di gruppo.
- **ELEMENTI NEGATIVI:** nessuno
- **PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:** utilizzare dei cartellini da posizionare sul tavolo che indicano il ruolo sociale svolto da ciascun bambino (custode della voce, del tempo, del lavoro ordinato).